

## Report del 1° Tavolo tematico “Trasporti” 23 marzo 2010

### Sala informagiovani “Piazzale Zoppas”

#### Scaletta dell’incontro

1. **Trasporti: il contesto regionale ed i dati locali**
2. **VISION Conegliano 2030: lavoro individuale**
3. **VISION Conegliano 2030: lavoro di gruppo**
4. **Condivisione finale**

Dopo lo svolgimento di due incontri del Tavolo Strategico “Il territorio” si riuniscono in sessioni parallele i due tavoli tematici “Energie” e Trasporti e mobilità”.

L’avvio dei lavori dei tavoli tematici è stato preceduto da un breve intervento da parte dell’amministrazione comunale nella persona dell’assessore all’urbanistica Alessio Casagrande. Il primo incontro dei tavoli tematici è finalizzato a presentare alcuni dati di riferimento della situazione attuale ed individuare la possibile evoluzione dei trasporti e dell’energia nei prossimi anni e come questa potrà caratterizzare la città ed il territorio di Conegliano nel 2030.

Dopo una breve introduzione metodologica generale si sono formati i due gruppi che hanno lavorato in maniera separata. I partecipanti al tavolo “Trasporti”, molto numerosi, rappresentano diverse realtà locali come si evince dalla lista dei presenti riportata a fine report.

I facilitatori del gruppo sono l’ing. Simone Dalla Libera e Gianluca Ponte di Agenda 21 consulting srl di Padova.

Il buon numero di partecipanti ha consentito di raccogliere diverse posizioni e visioni sul futuro e di sottolineare molti aspetti del comparto dei trasporti. E’ stato inoltre abbastanza agevole evidenziare i punti comuni ed i punti non condivisi dal gruppo. E’ apparso a tutti un incontro proficuo.

#### **1 Trasporti: il contesto regionale ed i dati locali**

Una prima breve relazione ha descritto il contesto infrastrutturale di riferimento regionale con particolare al corridoio 5 (corridoio autostradale e ferroviario che interessa la pianura veneta passando per Verona - Vicenza – Padova – Mestre - Portogruaro - ...) e come il completamento dell’autostrada Conegliano – Pordenone e la realizzazione della pedemontana permetta di bypassare tale corridoio configurandosi come alternativa possibile al traffico est - ovest di attraversamento della nostra regione.

I dati locali sono stati in buona parte ricavati dalla recente pubblicazione del Rapporto sullo Stato dell’Ambiente della Città di Conegliano. I dati più significativi per Conegliano sono quelli che mostrano l’elevato tasso di motorizzazione (75 veicoli/100 abitanti pari a 3 auto ogni 4 abitanti), un elevato tasso di incidentalità (più elevato rispetto la media provinciale) e la descrizione degli spostamenti per mezzo di locomozione nell’ora di punta: auto 70%, bus o pullman 6%, Treno 1%, Piedi 14%, Bicicletta 7%, Moto o ciclomotore 2%. I dati riferiti al trasporto pubblico mostrano una flessione del trasporto ferroviario e un andamento in crescita del trasporto urbano su gomma fino al 2007 e una flessione relativa nel 2008. Il trasporto pubblico, secondo una ricerca effettuata agli inizi del 2000, non viene mai utilizzato dal 91% degli abitanti di Conegliano e di questi il 77% affermano che non sono comunque interessati ad usarlo. L’uso della bicicletta, secondo la stessa

indagine, interessa il 60% degli abitanti. Dichiarano di usarla abitualmente il 36% degli intervistati mentre il 24% la usa per il tempo libero.

La zona a traffico limitato coinvolge 1,7 chilometri di strade comunali mentre non esistono zone pedonali.

Presentando questi ed altri dati si sono offerti degli spunti utili per la costruzione di una visione condivisa a supporto delle attività proposte in occasione di questo incontro.

## 2 VISION Conegliano 2030: lavoro individuale

Questo primo incontro del tavolo è stato prevalentemente dedicato alla costruzione della Vision per la tematica "Trasporti" a Conegliano, ossia di come ci si immagina la situazione relativa alla mobilità della città nel 2030.

Dopo aver illustrato la modalità di svolgimento dell'attività ogni partecipante è stato invitato nell'individuare gli aspetti positivi e negativi che ritiene possano realizzarsi a Conegliano nei prossimi 20 anni per la questione relativa i trasporti. Ciascuno ha pertanto compilato individualmente la scheda di lavoro consegnata (vedi allegato) in cui poter scrivere due cambiamenti positivi, ovvero auspicabili (aspettative), ed un solo cambiamento negativo, possibilmente da evitare (timori).

## 3 VISION Conegliano 2030: lavoro di gruppo

Per far emergere la Vision ciascun partecipante ha utilizzato due post-it di colore giallo per segnalare i cambiamenti positivi o le aspettative ed un post-it viola per riportare i possibili cambiamenti negativi o timori. I partecipanti hanno presentato ed argomentato le proprie scelte. Tutti i post-it sono stati apposti su un cartellone per facilitarne la lettura a tutti.

E' seguita poi la discussione pubblica, nel rispetto reciproco e nei tempi a disposizione, durante la quale ogni partecipante aveva la possibilità, qualora non condividesse le visioni emerse, di spostare un post-it che non lo convinceva nella sezione "panchina", cioè in uno spazio di "contrattazione". Un terzo ed ultimo passaggio prevedeva la possibilità di riabilitare le visioni messe provvisoriamente in panchina per ricollocarle nella Vision Conegliano 2030 condivisa dal gruppo.

Cosa è emerso dai partecipanti:

## VISION

### Come è cambiata Conegliano nel 2030?

<i>Cambiamenti positivi</i> 😊	<i>Cambiamenti negativi</i> ☹️
1) Poche auto (non sono più di moda) <b>AUTO OUT</b>	1) Consumo di territorio x nuovi insediamenti stradali x caos automobilistico. <b>CONSUMO TERRITORIO</b>
2) Bambini che si muovono tranquillamente nei quartieri, andando autonomamente nei centri di interesse, scuole, sport <b>SPAZI PUBBLICI E BIMBI</b>	2) Sostituzione del poco verde con parcheggi ed edilizia selvaggia. <b>PARCHEGGI AL POSTO DI PARCHI</b>
3) Piste ciclabili su tutto il territorio, collegate anche i comuni limitrofi <b>PISTE CICLABILI E COMUNI LIMITROFI</b>	3) Poca connessione fra le parti della città per pedoni e ciclisti, in particolare piste ciclabili ancora posizionate a caso e sconnesse le une alle altre, oltre che non sicure, non in sede propria. <b>PISTE CICLABILI INADATTE</b>
4) Solo auto e mezzi elettrici tra zone verdi e piste ciclabili <b>MEZZI ELETTRICI</b>	4) E' aumentato il traffico veicolare senza che vi

<i>Cambiamenti positivi</i> 😊	<i>Cambiamenti negativi</i> ☹️
<p>5) Presenza di aree pedonali <b>ZONE PEDONALI</b></p> <p>6) Piste ciclabili <b>PISTE CICLABILI CON COMUNI LIMITROFI</b></p> <p>7) Trovare gli autobus che fanno trasporto urbano pieni di utenti <b>BICI + BUS</b></p> <p>8) Piste ciclabili. Zone pedonali <b>CICLOPED.</b></p> <p>9) Potenziamento trasporti pubblici <b>TPL</b></p> <p>10) Grande isola pedonale del centro cittadino e i quartieri/frazioni collegati da sistemi (tapis roulant – bici – percorsi di passeggiate con aree a verde) <b>ISOLE PED CENTRALITA' (anche FRAZIONI)</b></p> <p>11) Cambiamento culturale: si usa meno l'automobile privata <b>USO RAZIONALE DELL'AUTO</b></p> <p>12) Spostamenti fatti con metrò <b>METRO'</b></p> <p>13) Cintura urbana chiusa al traffico. Tutta ciclabile e pedonabile <b>CHIUSURA CENTRO AUTO</b></p> <p>14) Piste ciclabili che consentano di raggiungere in sicurezza anche i Comuni limitrofi. <b>PISTE CICLABILI</b></p> <p>15) Circolazione auto ad emissioni nulle – zone centrali. Collegamenti con metro di superficie comuni limitrofi <b>AUTO A CONSUMI ZERO METRO COM.LI M.</b></p> <p>16) Trasporto nord-sud e est-ovest a mezzo monorotaia sopraelevata e collegata al trasp. Extraurbano. Nuove piazze , luoghi di ritrovo e socializzazione. <b>PIAZZE</b></p> <p>17) Poco rumore. Piste ciclabili che permettano il collegamento in tutta la città e anche con i Comuni limitrofi. <b>NATURA</b></p> <p>18) Il petrolio è esaurito. La gente è costretta a muoversi a piedi, in bicicletta o con i preziosissimi e ambitissimi mezzi di trasporto pubblici (ben</p>	<p>sinao apportati correttivi (sottopassi, viabilità....) migliorativi. <b>PIU' TRAFFICO</b></p> <p>5) Aumento di CO2 in ritardo con il cambiamento <b>PIU' C02</b></p> <p>6) Aumento costruzioni e aree degradate abbandonate <b>AUMENTO COSTRUZIONI</b></p> <p>7) Il sistema Regionale dei Trasporti non è ancora pronto <b>SMFR NON PRONTO</b></p> <p>8) Aumento della pericolosità per i pedoni <b>RISCHIO PEDONI</b></p> <p>9) Territorio Devastato dalle Infrastrutture viarie a favore dei veicoli su strada <b>DISTRUZIONE TERRITORIO X STRADE</b></p> <p>10) L'uomo è geniale, ma egoista ed ambizioso. Ha scoperto nuove fonti di energia. Circolano meno autovetture ma più grandi. Trovo Conegliano ancora terribilmente trafficata e pericolosa. Non cambia niente. <b>NO CAMBIAMENTO</b></p> <p>11) Si continua a pensare che fare nuove strade in città migliorino il traffico. <b>NUOVE STRADE IN CITTA'</b></p> <p>12) Nessun miglioramento rispetto alla situazione della mobilità attuale che mette al primo posto la mobilità veicolare, penalizzando l'utenza + debole (ciclisti, pedoni, bambini e anziani) <b>CITTA' PER AUTO</b></p> <p>13) Incremento del traffico extraurbano <b>AUMENTO TRAFFICO VEICOLARE FUORI CENTRO</b></p> <p>14) Tutto il territorio è solcato da una rete viaria senza spazi liberi <b>RETE STRADALE ESTESA</b></p> <p>15) Urbanizzazione sud <b>URBANIZZAZIONE AREA SUD</b></p> <p>16) Aumento comunque del traffico urbano <b>TRAFFICO URBANO AUMENTATO</b></p> <p>17) Si continuerà a concepire la mobilità solo intenz di far posto alle auto, si consumerà tutto il territorio comunale .....e ....., soprattutto</p>

<p><i>Cambiamenti positivi</i> 😊</p>	<p><i>Cambiamenti negativi</i> ☹️</p>
<p>collegati). E così ha riscoperto il piacere dell'incontro. Del profumo dell'aria, del silenzio e della gioia di non morire per incidenti stradali. <b>NO PETROLIO – QUALITA' VITA</b></p> <p>19) E' finita la guerra: lo si capisce dal fatto che i bambini sono ritornati ad uscire di casa. <b>BAMBINI IN STRADA</b></p> <p>20) Biglietto unico regionale per il trasporto pubblico <b>BIGLIETTO REGIONALE TPL</b></p> <p>21) Mobilità integrata (Autobus-Ferrovie-Bici) <b>INTEGRAZIONE MODALE</b></p> <p>22) Centro città raggiungibile solo con mezzi pubblici, a piedi o in bici. Parcheggi scambiatori funzionanti ai margini della città. <b>NO AUTO IN CENTRO</b></p> <p>23) Consapevolezza comune nell'uso dei mezzi di trasporto collettivi sia per persone che materiali <b>MERCI E PERSONE CON MEZZI COLLETTIVI</b></p> <p>24) La bicicletta la fa da padrona. Sembra di essere in Germania, una rete di piste ciclabili impensabili 20 anni prima. <b>MOBILITA' DEBOLE PRIVILEGIATA</b></p> <p>25) Le risorse scarseggiano. Nessuno si muove in macchina da solo. Le strade sono prevalentemente dedicate alle piste ciclabili. <b>TRASPORTI ECOEFFICIENTI RAZIONALI</b></p> <p>26) Centro città chiuso al traffico con creazione zona pedonale: tutti a fare compere e passeggiare senza l'assillo dell'auto. <b>ZTL CENTRO</b></p> <p>27) Piste ciclabili su Monticano e colline con valorizzazione parco naturale. <b>RETE CICLOPED. E AREE VERDI</b></p> <p>28) La città è stata collegata al Sistema Metropolitano Ferroviario Regionale, con alta frequentazione, modalità ferro-gomma e biglietto Regionale. <b>SMFR</b></p> <p>29) Creazione di una città nata dall'inglobamento delle vicine Vittorio, S. Vendemiano, Colle U., Susegana, Santa Lucia e realizzazione di una rete monorotaia, tipo Padova, per la mobilità interna. <b>TRAM</b></p>	<p>nell'interesse di chi costruisce strade, case e capannoni a prescindere dalla utilità collettiva. <b>VIABILITA' VS MOBILITA' SOSTENIBILE</b></p> <p>18) Circolazione mezzi al collasso con la saturazione degli spazi di movimento <b>COLLASSO VIABILITA'</b></p> <p>19) Poche strade nuove. Troppe auto grandi e pochi parcheggi. Troppo inquinamento <b>PIU' AUTO CHE STRADE/ INQUINAMENTO</b></p> <p>20) La mancanza di comprensione che la tecnologia mal usata provocherà: diminuita vivibilità della città a causa di inquinamento d'aria... <b>TECNOLOGIA VS BENESSERE</b></p> <p>21) Ci sono ancora le voragini nelle strade che inghiottono i ciclisti nei giorni di pioggia <b>AUTO OVUNQUE</b></p>

<p><i>Cambiamenti positivi</i> 😊</p>	<p><i>Cambiamenti negativi</i> ☹️</p>
<p>30) Interrare la Ferrovia da Parè ai Gai; creare un area di rispetto nel sovrastante spazio; eliminazione rumore. La stazione diverrà di tipo metrò <b>INTERRAMENTO FERROVIA</b></p> <p>31) Finalmente in tutta l'area del centro si assicura un nuovo sistema di trasporto pubblico basato su mezzi innovativi a basse emissioni inquinanti che garantisca un servizio più frequente (ogni 5 minuti, mezzi di dimensioni inferiori agli attuali 8 metri magari elettrici e su percorsi circolari) <b>TPL MEZZI INNOVATIVI</b></p> <p>32) Parchi per i bambini con piste ciclabili che li collegano tra loro. <b>PARCHI E PISTE CICLOPEDEDONALI</b></p> <p>33) Il centro città è diviso in zone concentriche dalla più pedonale alla meno. <b>ZONE CONCENTRICHE PEDONALI</b></p> <p>34) Quasi tutto il traffico privato è tenuto fuori dal centro, in una cintura esterna su cui sono collocati parcheggi scambiatori. Da lì al centro si muovono solo navette pubbliche frequenti. <b>AUTO FUORI CENTRO – BUS NAVETTA</b></p> <p>35) Nel centro città: strade più belle e sicure a traffico limitato (consentito solo ai residenti con mezzi ecologici). Piste ciclabili ampie e sicure e percorsi pedonali belli anche lungo il Monticano. Parcheggi scambiatori per i non residenti. Traffico dirottato ai bordi della rete stradale. Parcheggi sotto terra. Area Zoppas <b>ARREDO URBANO</b></p> <p>36) Tutto il centro via Garibaldi, XX Settembre, Piloni sud fino alla ferrovia: pedonale e/o ciclabile e trasporto pubblico. <b>TPL E CENTRO CHIUSO</b></p> <p>37) Il centro città tutto chiuso al traffico. Bus navetta ogni 10 minuti. Polizia locale che controlla dal cielo il rispetto del divieto di transito veicolare. <b>CENTRO CHIUSO A TRAFFICO VIGILATO</b></p> <p>38) La zona centrale di Conegliano è chiusa al traffico veicolare. E' stata realizzata una viabilità ciclopedonale che consente attraversamento di Conegliano in sicurezza (piste su sede propria) .. <b>NO AUTO CENTRO – PISTE CICLABILI IN SICUREZZA.</b></p> <p>39) Non esiste più il comune di Conegliano ma un comune metropolitano più ampio, che pensa la</p>	

<i>Cambiamenti positivi</i> 😊	<i>Cambiamenti negativi</i> ☹️
mobilità in termini territoriali. Forse andrà avanti il progetto regionale di metropolitana di superficie che passerà anche da Conegliano. <b>SFMR</b>	

### *Post - it in “panchina”*

- 1) Hanno tolto la corona dalle Torri e il paesaggio è migliorato.  
**PAESAGGIO URBANO**
- 2) Strade nuove e ben tenute, segnaletica stradale ben evidente  
**STRADE BELLE**
- 3) Recupero del Territorio tornando all'uso della terra – Coltivazione – Agricoltura. Ripartiti dal Medioevo  
**RITORNO AL RURALE**
- 4) Traffico di passaggio Est-Ovest, attuale circonvallazione, abolito.  
**NO CIRCONV. SS13**
- 5) Funivia dall'Accademia al Castello  
**FUNICOLARE ACCADEMIA-CASTELLO**

Si ricorda che i post-in in panchina sono quelle visioni individuali non condivise dal gruppo.

### **4 Condivisione finale**

Il dibattito finale ha fatto emergere una forte propensione verso scelte di mobilità sostenibili. Dalla lettura degli aspetti positivi prevalgono senza dubbio i desideri di limitare l'uso dell'auto privata in centro anche se tale auspicio non appare strettamente collegato alla necessità di risanare la qualità dell'aria, quanto piuttosto all'esigenza di migliorare la fruibilità degli spazi urbani. Forte appare anche il desiderio di realizzare percorsi ciclabili sia per motivi di sicurezza che di miglioramento della qualità della vita. Anche sul trasporto pubblico si concentrano diverse aspettative sia per la mobilità in ambito urbano che extraurbano e di interscambio. Le visioni negative sono tutte incentrate su una visione “auto – centrica” del sistema dei trasporti e pertanto si teme un aumento delle infrastrutture stradali, del traffico veicolare privato, delle emissioni inquinanti con un conseguente peggioramento delle condizioni ambientali e di salute.

Le visioni individuali prima riportate saranno utilizzate nel secondo incontro per stabilire gli obiettivi condivisi da inserire nel Piano di Azione.



### **Allegati**

- Scheda di lavoro consegnata ai partecipanti
- Lista dei partecipanti

### Scheda di lavoro consegnata ai partecipanti

Per motivi di lavoro sei stato/a all'estero per un lungo periodo. Siamo nel 2030, ora il tuo impegno è terminato, e rientri a casa. In questi 20 anni non hai mai fatto ritorno e molte cose sono cambiate. Pensando alla **questione energetica** quali sono gli aspetti più rilevanti che sono mutati sul tuo territorio?

**Utilizza i post-it a disposizione per indicare le trasformazioni (positive e negative) che hai trovato al tuo ritorno per la tematica in esame.**

CAMBIAMENTI POSITIVI 😊	CAMBIAMENTI NEGATIVI ☹️
	

**Lista dei partecipanti**

N.	Nome	Organizzazione
1	BESA Francesco	A.S.D. Calcio Lourdes
2	BORTOLETTO Gino	ATM s.p.a.
3	CAPRA Claudia	3° Circolo Moving School 21
4	CASAGRANDE Alessio	Assessore Urbanistica
5	CHIES Francesco	Genitori Pedibus Campolongo
6	DAL PAM Lucio	
7	FIOROT Michele	A.S.D. Calcio Lourdes
8	FRANZIN Emanuela	3° Circolo Moving School 21
9	GARDENAL Antonella	3° Circolo Moving School 21 Ass. Armadillo
10	ISEPPI Maurizio	Genitori Pedibus Campolongo
11	LONGO Gigino	ASCOM Conegliano
12	LORO Domenico	
13	MARCHIORI Angiola	3° Circolo Moving School 21
14	PAVAN Elena	Ass. Conegliano Sub
15	PERISSINOTTO Lorena	
16	POL Mauro	3° Circolo Moving School 21
17	QUINTO Riccardo	Ass. Civica Conegliano
18	ROSOLEN Claudine	Cittadina di Conegliano
19	SARTORI Giuseppe	Comune di Conegliano Uff. Mobilità Urbana
20	SPOLAOR Oriano	Cittadino di Conegliano
21	TONUS Flavia	Cittadina di Conegliano
22	VENDRAME Giacomo	Ass. Civica Conegliano
23	ZAGO Bruno	Ass. Amici Sportivi S.Martino